INTERESSI E NOTIZIE DELLA REGIONE

Corriere Casalese

Un'offerta. — Il caro fanciullo Dante Margozzini, dalla lontana Santiago del Chile ha voluto ricordare con generosa offerta la nostra Chiesa Parrocchiale, dove egli partecipava col piccolo Clero alle S. Funzioni. Noi lo ringraziamo ben di cuore e l'assicuriamo che come egli ricorda i suoi Amici del Coro, così questi, alla loro volta, lo tengono sempre presente nella mente e nel cuore.

In Fabbriceria parrocchiale. — Il R. Arciprete ha nominato quale Fabbricere - Cancelliere il sig. Augusto Bacchetta, e quale Fabbricere - Tesoriere il sig. Alfredo Piana, Essi sostituiscono così i due morti: Sig. O. Raviol e G. Nolli e i due viventi sig. G. Sartoris e sig. G. Melloni che insistettero nelle loro dimissioni. E' doverosa per essi una parola di lode per il servizio diligente prestato in anni non pochi.

Saggio all'Asilo. — Il programma vario e molteplice è stato eseguito assai bene: i piccoli han dimostrato la rara bravura delle RR. Suore Insegnanti. La presidenza al completo, le Patronesse e le Autorità e una grande folla assistevano attenta, felice, plaudente. Della comune soddisfazione si fece felice interprete il Dir. Did. Prof. Formosi che ebbe opportune parole per una più ampia valorizzazione del nostro Asilo. I piccoli furono regalati di dolci e di doni da parte di molte gentilissime persone.

A Crebbia. — La modesta festicciuola è riuscita assai bene. Si spera che la generosità non venga mai meno così da poter fare qualche cosa in quel caro Oratorio, dove S. Teresina del B. G. aspetta di essere invocata. Portava lo stendardino la signorina P. Barbaglia.

Una culla. — L'amico Melloni Ettore di Anacleto ha fatto battezzare la sua primogenita col nome augurale di Rosa Anna. La vegli l'Angelo del Signore!

—o—

Montebuglio

Lutto. — Nelle prime ore di martedì, dopo lunghe sofferenze, sopportate con rara fortezza e cristiana rassegnazione, munita di tutti i conforti religiosi, spegnevasi Cane Teresa in Bialetti a 66 anni. Dotata di una fibra resistentissima lottò a lungo contro quel morbo insidioso che doveva stroncarle la vita. Donna di alto sentire, aliena da ogni pettegolezzo, spese tutta la sua operosa vita nel culto della famiglia ed al bene della sua casa. I funerali, svoltisi nel pomeriggio di giovedì, riuscirono di una solennità eccezionale sia per abbondanza di fiori e corone, sia pel numero straordinario di intervenuti dai vicini e lontani paesi, che vollero rendere alla scomparsa le onoranze estreme. In quel pomeriggio oltre trenta automobili salirono quassù, occupando le adiacenze. Nella lunga teoria degli oranti che seguivano la bara, abbiamo visto anche i bambini dell'Asilo di Casale accompagnati dalle Rev. Suore.

La Famiglia Bialetti nella luttuosa circostanza ed in riconoscenza di tanta dimostrazione resa alla scomparsa elargiva alla Congregazione di Carità di Casale C. C. lire 100 e alla Congregazione di Montebuglio L. 50.

Ai figli, che tengono una importante industria a Piedimulera ed al vedovo marito, tanto benemeriti, le nostre cristiane condoglianze, col voto che le preghiere di tante anime buone specie degli innocenti bambini beneficati ottengano dal Cielo l'eterno riposo all'anima buona della cara scomparsa ed ai superstiti rassegnazione nella loro sventura.

—o—

Gravellona Toce

Conferenza su Lourdes. — Domenica scorsa, nella sala di S. Maria, il Sig. Prevosto ha svolto una Conferenza sulla Madonna di Lourdes e i pellegrinaggi, accompagnandola con numerose proiezioni a colori. I numerosi intervenuti hanno seguito attentamente il discorso interessandosi vivamente allo svolgersi delle proiezioni.

Giornata e Conferenza Missionaria — Domenica ventura, 18 corrente, sarà tra noi il Rev. D. Silvio Beltrami, Segretario Diocesano delle Opere Missionarie, per una giornata di predicazione. Sabato sera egli parlerà ai Membri della Commissione Missionaria e alle giovanette del Laboratorio. Domenica, in tutte le Funzioni parrocchiali, parlerà alla popolazione sullo stesso argomento. Finalmente domenica sera, nel Salone Oratorio, terrà una pubblica Conferenza sulle Missioni della Nuova Guinea, accompagnandola con proiezioni luminose. Negli istanti di riposo il settetto musicale eseguirà scelti pezzi.

Infortunio automobilistico — Domenica sera, verso le ore 20,30 un camion proveniente da Omegna investiva, nello svoltare verso la piazzetta del Municipio, il Cav. Costantino Cirio, Direttore tecnico del Cotonificio Furter a S. Maria. L'urto improvviso e grave alla spalla destra lo travolse sotto il camion, per fortuna solo trascinandolo per qualche metro in modo che la pesante ruota non passasse sul corpo. Prontamente soccorso dai presenti, dietro sua immediata richiesta, venne trasportato all'Ospedale di Intra ove subito accorreva la sua signora avvertita dal sig. Prevosto mentre si accingeva coi figli, da poco tornati dal Collegio, ad ascoltare la Conferenza su Lourdes. La immediata visita del Dott. Provera e le prime medicazioni assodarono che il caso non era grave e dopo le prime apprensioni venne anche esclusa ogni apprensione di complicazioni. Inviamo di cuore al malato e alla famiglia le nostre sincere espressioni di viva partecipazione al loro dolore e il nostro cristiano augurio di rapida guarigione.

—o—

Nonio

Nuove culle. — Nel mese scorso abbiamo registrato due nuove nascite: Antoniazzi Miranda di Mario e Lucia Tacchini di Mario. Le vegli l'Angelo del Signore.

Condoglianze. — Il nostro Sig. Forni Cav. Giuseppe ebbe il dolore di perdere in questi giorni il fratello Paolo, deceduto dopo breve malattia a Ronco di Isola in età di 77 anni. Esprimiamo al sig. Cavaliere e famiglia le nostre sentite condoglianze.

CRONACA DI OMEGNA

All'Oratorio Maschile

Nel Teatro dell'Oratorio, i giorni 7 e 10 c. m. la Filodrammatica dei giovani da poco tempo ritornata alla sua antica vitalità, ha dato al suo affezionato pubblico di Omegna un'ultima grandiosa serata che doveva dire a tutti il grado di perfezione raggiunto e la volontà di sempre maggiori progressi. Dobbiamo riconoscere che nè il giorno feriale delle rappresentazioni, nè il tempo minaccioso si sono mostrati alleati benevoli dei bravi attori, eppure il salone si è visto pieno di un pubblico simpatico ed entusiasta che con i suoi applausi anche a scena aperta ha mostrato di apprezzare e gradire i lavori dati e la valentia non piccola degli artisti. La commedia « Due nipoti, un cavolo ed un cappello » di C. Repossi con la varietà delle situazioni e con il suo sano umorismo ha vivamente interessato il pubblico per la durata di tutti e tre gli atti. In essa si sono distinti i Sig. Alberganti Virgilio e Perfetti Luciano nella parte di due vecchi zii; Falzoni Costantino in quella di Sindaco, Ripamonti Erminio in quella di giornalista, Barberi Luigi in quella di ciarlatano, Cagnoli Emilio in quella di Celso; gli altri: Pasini Giovanni, Greco Angelo, Bertone V., Polli V., Guidetti R., Ponti A. e Boldini R. hanno assolto più che bene il loro compito e anch'essi più d'una volta sono stati vivamente applauditi.

Il lavoro però che più ha divertito il pubblico ed ha riscosso le più entusiastiche approvazioni è stata l'operetta « Gli Studenti di Padova » d'una vivacità e comicità senza pari. In essa è prosa e musica, e assoli e cori hanno riscosso molti applausi e i Sigg. Falzoni, Greco, Ripamonti, Barberi nella parte di studenti, Alberganti in quella dello zio Cassiano e Perfetti in quella del nipote scioperato e morto per burla, hanno meritato le più cordiali felicitazioni da parte di tutti gli spettatori. La macchietta « Due tipi strani » che Quaretta Franco e Pasini Giovanni hanno cantato con molta vivacità in uno degli intervalli è piaciuta molto al pubblico che l'ha calorosamente applaudita. Al P. Eriberto Talone che con il suo giovanile entusiasmo e il suo fine gusto ha preparata e diretta tutta la rappresentazione le nostre più sincere felicitazioni e il nostro augurio che non abbia a stancarsi e che continui a dare ad Omegna molte di queste simpatiche serate; a tutti gli artisti che con tanta bravura hanno superato le molte difficoltà d'una così grandiosa serata gl'incoraggiamenti di tutto il pubblico omegnese che spera rivederli presto sulle scene e al tanto benemerito Oratorio l'augurio che sia sempre, come è stato nel passato, il centro d'un sano e cristiano divertimento per tutte le famiglie omegnesi.

Hanno bravamente sostenuta la parte musicale dell'operetta e rallegrato il pubblico negl'intermezzi i violinisti Mario Mora e Delfino Barbesini accompagnato al piano dal P. Talone e dal Maestro Carlo Gellera al quale si deve — e di questo dobbiamo cordialmente felicitarlo — la parte musicale de Gli Studenti di Padova.

Onore al merito

Nel salone del Teatro Oratorio domenica scorsa gli insegnanti della Zona radunati dal loro direttore prof. Formosi, alla presenza di tutta la scolaresca e di tutte le Autorità, offrirono una targa ricordo al benemerito prof. Eliseo Ceffa insegnante a riposo dopo 52 anni di scuola, dei quali gli ultimi quattro passati qui come Direttore didattico.

Simpatici furono i complimenti detti da vari alunni, e cordiali di gratitudine le espressioni degli insegnanti.

Il venerando professore fece leggere parole di ringraziamento sgorgate dal suo cuore paterno che produssero in tutti viva commozione.

Investimenti automobilistici

A Gravellona il Direttore dello Stabilimento Furter di S. Maria nel transitare in piazza Centrale rimaneva investito da un autocarro riportando lussazioni gravi

Pure nei pressi di Gravellona, un'auto guidata da una signorina abbatteva due paracarri ed un muricciolo e precipitava da un salto di 3 metri nel sottostante prato. Fu un vero miracolo che nessuno dei gitanti dell'auto riportasse danno alcuno.

Grave caduta di un operaio

Mercoledì 7 poco prima di mezzogiorno veniva portato d'urgenza al nostro Ospedale un operaio vittima di una caduta presso Gravellona mentre attendeva al suo lavoro in cima ad un palo di ferro della Società Dinamo.

Quando l'operaio si trovò a più di sette metri d'altezza il palo che, aveva i bottoni della base già imprudentemente svitati da altri operai, sotto il peso e il movimento, cedette e si abbattè a terra, trascinando seco il disgraziato lavoratore. Trasportato ad Omegna i medici vi riscontrarono trauma al viso, alcune ferite sul petto e sopratutto la rottura della gamba all'altezza della coscia.

Colonia solare

Sono aperte le inscrizioni alla Colonia di Sole. Esse si ricevono presso la locale Sezione Combattenti tutte le sere dal 16 al 24 corrente.

Concorso al posto di Capo Guardia Comunale

E' aperto il concorso al posto di capo-guardia Comunale. Le modalità, oneri ed onorari, sono visibili all'Albo Pretorio.

Beneficenza

La Famiglia Piana Giacomo, in occasione delle nozze della figlia Maria col Sig. Geom. Romildo Oglina, celebratesi in Quarna Sopra il 3 corr., ha elargito al nostro Asilo Infantile la somma di lire cento. L'Amministrazione dell'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

Ladro precoce

Beldì Giacomo di anni 10 la sera del 3 corr. forzata una porta, in assenza del proprietario, entrava nell'abitazione del sig. Pergamo Giuseppe addetto all'Ufficio Imposte dirette, asportando oggetti vari per il valore di circa lire cento.

—o—

Premosello

Il pastore vagante ritrovato dopo due mesi

Già abbiamo dato notizia dello strano contegno di quel tal pastore di Premosello che preso da una specie di mania si era dato a vivere sulle montagne rifuggendo il contatto col mondo civile.

Giunge ora notizia che il povero giovanotto è stato catturato in circostanze abbastanza drammatiche sabato sera da alcuni contadini, che da vari giorni ne spiavano le mosse seguendolo implacabilmente, avendo cura di non farsi scorgere, nella sua disperata corsa tra roccie e burroni. All'alba di sabato, il Girardi era stato sorpreso nei pressi di una baita sull'alpe Piana, quasi coricato sull'orlo di uno spaventoso precipizio; gli inseguitori erano giunti a pochi metri di distanza da lui (ma per non provocare qualche sciagura, si videro costretti a rimandare ad altra occasione il loro tentativo.

L'occasione propizia doveva presentarsi verso sera. Il povero pastore, evidentemente stanco per lo estenuante errabondare, si era seduto accanto a un masso rimanendo ben presto assopito. I cauti inseguitori si accostarono cercando di sorprenderlo alle spalle, per immobilizzarlo.

Già il tentativo stava per essere coronato da successo, quando il Girardi, svegliatosi di soprassalto, balzava in piedi tutto spaventato, dandosi poscia a precipitosa fuga per la montagna. Ma gli inseguitori rivaleggiavano con lui in agilità e audacia e furono presto alle sue calcagna.

Tre volte il pastore cadde e tre volte si rialzò con le mani insanguinate. Ad un tratto gli inseguitori allibirono: davanti a loro e al fuggiasco, a una ventina di metri, si spalancava una voragine paurosa; guai se la corsa folle del giovane fosse ancora continuata. Improvvisamente è risuonato un grido di dolore. Il fuggiasco, incespicato, per la quarta volta cadeva, spezzandosi un braccio, a quattro passi dal burrone. Sebbene ferito, il Girardi ha opposto ai suoi inseguitori una fiera resistenza; ma alla fine, ha dovuto cedere alla forza superiore. Il poveretto ha trascorso la notte in una casera, vigilato dai montanari.

Al mattino, alle 5, è stato condotto a Premosello e riconsegnato ai familiari, che da ben due mesi erano in ansia per la sua fuga sui monti.

—o—

Intra

Seicento intresi al Santuario di Cannobio. — Domenica seicento intresi guidati dallo zelante nostro Canonico Prevosto, Teol. Don Bozzini, si sono recati in pellegrinaggio al Santuario della Pietà in Cannobio.

Violenta grandinata. — Il maltempo di questi giorni ha ingrossato in tutta la zona, fiumi e torrenti ma, fortunatamente, non si devono lamentare danni di osrta. A Premeno si è avuto, l'altra mattina, una violenta grandinata che ha imbiancato le strade e la montagna, dando l'illusione di una nevicata.

—o—

Arizzano

Vive un mese alle spalle dell'amico poi lo deruba e finisce in carcere. Il ventiduenne Cesare Giulini da Golasecca, all'inizio dello scorso mese di maggio si presentava all'amico Angelo Verazzi, abitante in Arizzano, e gli chiedeva ospitalità per qualche giorno, essendo privo di mezzi. L'amico si dichiarò ben lieto e provvide al suo mantenimento, senonchè in questi giorni, visto che l'ospite non si decideva ad andarsene e neppure a cercarsi un'occupazione, gli parlò in modo che il Giulini potesse capire che la cuccagna di mangiare e dormire alle sue spalle doveva aver termine. Avvenne così che, mentre il padrone di casa era assente, il Giulini gli rubasse un orologio e contanti per il valore di trecento lire, nascondendosi poi nel solaio per non essere sorpreso dall'amico che rincasava in quel frattempo. Dopo poco il Verazzi, sentendo rumori insoliti, è andato nel solaio per verificare di che si trattava ed ha trovato nascosto dietro alcune casse vuote il Giulini che, vistosi scoperto, gli ha restituito il maltolto. Allora il derubato lo ha rinchiuso in una camera ed ha avvertiti i carabinieri di Intra, i quali poco dopo hanno tratto in arresto il poco riconoscente ospite.

—o—

Alzo

Pecore tosate dal fulmine

Uno dei fenomeni più curiosi, se non dei più rari, a cui può dar luogo la caduta d'un fulmine, si è verificato giorni sono sullo stradale della Madonna del Sasso. Un gregge di pecore, che si dirigeva verso i pascoli della montagna, guidato dal pastore Antonio Malipiero, è stato investito in pieno dalla folgore, mentre infuriava un violento temporale. Il pastore, rimasto illeso, quando si riebbe dall'intontimento, non scorgendo più sulla strada neppure una pecora, temette dapprima che l'intero gregge fosse stato incenerito. La folgore invece non aveva fatto neppure una vittima: le pecore, terrorizzate, si erano sparpaglaite in fuga per i campi vicini; ma erano tutte vive. Quando il Malipiero le ebbe nuovamente adunate, notò con stupore che una trentina di esse apparivano notevolmente ridotte di proporzioni. Egli constatò poi che il vello di quegli animali era stato bruciato, per un certo spessore, dalla scarica elettrica: un'autentica tosatura.

—o—

Anzola

Precipita per un pendio e rimane sospeso su un burrone

Il ventiquattrenne Luigi Della Bionda di Antonio, da Anzola, partiva, solo, per una escursione in montagna. Giunto nelle vicinanze del Picco Fave, ad un certo momento scivolava e rotolava per una trentina di metri sul pendio che scende al margine di un burrone profondo 80 metri. A pochi centimetri dal ciglio del baratro, il Della Bionda è rimasto impigliato in un cespuglio e sospeso nel vuoto. Una comitiva che da lontano aveva assistito alla scena terrificante, si è precipitata in soccorso del malcapitato ed è riuscita a trarlo in salvo. Nell'incidente il giovane ha riportato alcune ferite non gravi.

—o—

Valle Cannobina

Falmenta

In chiesa. — Fu rimessa a nuovo la sagrestia. Aveva l'aspetto di un ampio ripostiglio squallido e freddo: pavimento in piode malmesse, armadi e cassettoni, vetrata e muri di cattivo aspetto. Tutto fu rimodernato in modo che ora appare una degna appendice della bella chiesa, da poco tempo restaurata.

Culla. — A Solgia una bambina è nata nella casa di Zanni Giuseppe di Romeo e fu chiamata Maria. Auguri.

Reni Deboli

causano:
Mali di schiena
Reumatismo
Sciatica
Disordini Urinari

Evitate i giorni in cui il lavoro deve essere interrotto; quando ogni movimento vuol dire tortura; quando dolori al basso dorso, tribolazioni urinarie, mal di testa, vertigini e attacchi reumatici fanno della vita un peso.

Non siate uno dei martiri inutili del reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia e della debolezza vescicale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni al primissimo avvertimento di debolezza renale! Questo speciale tonico renale rinforzerà e stimolerà i reni indeboliti, mettendoli in grado di eliminare impurità dannose e veleni, che altrimenti si accumulano nel sangue e conducono a dolore e a sconforto senza fine.

Persone riconoscenti in tutte le parti d'Italia hanno riacquistata la gioia di vivere, grazie alle Pillole Foster. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137). (10).

Pillole FOSTER per i Reni

VILLA MAGGIO
Valsassina m. 772 s. m. - A 11 km. da Lecco
ISTITUTO DI CURE CLIMATICHE
PER FORME NERVOSE, DEL RICAMBIO, PER CONVALESCENZE E PER TUTTI COLORO CHE HANNO BISOGNO DI UN REGIME CONTROLLATO DAL MEDICO
MEDICO SEMPRE RESIDENTE
DIRETTORE DOTT. CAV PIERO GONZALES - VIA PASSIONE 11 MILANO - TELEFONO N. 72-571
RETTE GIORNALIERE DA L. 35,— IN PIÙ

EMORROIDI
VENE VARICOSE
Guarigione sicura
senza operazione
Trattamento indolore
Nessuna perdita di tempo
Dott. G. Corti
Assistente alle Cliniche di Parigi
MILANO - *Via Asole, 5*
NOVARA - *Corso Cavour, 8*
Lunedì - Giovedì

Banca Agricola Commerciale Novarese
SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN NOVARA
Via Vittorio Emanuele II, 43 - Telefono 16-84
1. - LA BANCA riceve depositi risparmio e in conto corrente con servizio di assegni ed emette libretti di risparmio al portatore con disponibilità delle somme depositate.
2. - EMETTE gratuitamente assegni liberi nel Regno, pagabili a vista.
3. - APRE CONTI CORRENTI con garanzia di valori e di cambiali.
4. - ESEGUISCE riporti ed anticipazioni su valori pubblici e privati.
5. - SCONTA cambiali agli agricoltori e commercianti.
6. - INCASSA cambiali, cedole, vaglia, assegni bancari, buoni del tesoro scaduti ed ogni altro valore sorteggiato e scaduto.
7. - RICEVE in deposito a provvigione titoli di rendita del consolidato del tesoro ed altri valori concessi o garantiti dallo Stato.
8. - ESEGUISCE contro rimborso delle sole spese vive operazioni di esazione, svincolo, ecc., col debito pubblico e colla Cassa depositi e prestiti.
9. - ESEGUISCE ogni operazione di Banca e cambio.

PREMIATA CERERIA A VAPORE
Fratelli SAVOINI fu SECONDO
BORGOMANERO
Cere liturgiche, bianche, miniate; artistiche; stocchi di legno bianchi, miniati, ad innesto ed a molla; cerei pasquali miniati. Incenso, storace, olio per lampada.
— — *PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA* — —

PREMIATA DITTA
Aurelio & Alessio Sassi
di Alessio Sassi
Corso Garibaldi, 4 — NOVARA — Viale Stazione — Tel. 26-26
ARREDI E PARAMENTI PER CHIESE
Riparazioni - Argentatura - Doratura - Riporti di ricami antichi in fondo nuovo - Bandiere e Gagliardetti.

COSTRUZIONE MODELLI PER FONDERIE
Lavorazioni diverse del legno
ZACCARIA ORESTE
Via San Giuliano, n. 16 - NOVARA - (S. Agabio) Telef. 18-11

TAMARINDO ERBA
ALL'ACQUA - AL SELTZ
DISSETANTE IDEALE
LA BIBITA
CARLO ERBA S. A. - MILANO
SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

NEI VOSTRI ACQUISTI DATE SEMPRE LA PREFERENZA AI NOSTRI INSERZIONISTI
Per inserzioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale
Novara - Via Cannobio 3 - Tel. 24-66

Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara

A Capitale illimitato - Fondata nel 1872
Sede Sociale e Centrale: NOVARA
Sedi: GENOVA, MILANO, NOVARA, ROMA, TORINO, VENEZIA
78 Succursali – 128 Agenzie

Ricevitoria e Cassa Provinciale di Novara e Vercelli
Esattoria e Tesoreria di 312 Comuni e 727 altri Enti
Corrispondente della Banca d'Italia
Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE DEI CONTI al 30 Aprile 1933

ATTIVO			PATRIMONIO SOCIALE		
Cassa e disp. presso Ist. di emissione	L.	172.719.740 33	Capitale - Azioni sottoscritte N. 1.448.522	L.	72.426.10
Portafogli - Cambiali	»	706.795.176 76	Riserva	»	75.783.31
Sovvenzioni e riporti su valori	»	112.932.320 28			
Beni immobili	»	37.170.600 —	PASSIVO		
Mobilio, casseforti	»	1 —			
Valori dell'Istituto	»	386.246.184 92	Depositi fiduciari	L.	689.415.734
C. C. con Banche, Banchieri,	»	136.066.838 50	Banche e corrisp.	»	972.950.727
C. C. garantiti diversi e di Enti pubblici	»	286.093.838 60	Creditori per eff. all'incasso	»	39.552.617
Effetti per l'incasso	»	77.739.023 48	Ricev. Esatt. e part. varie	»	344.366.678
Tratte accettate	»	27.084.138 97	Tratte accettate	»	27.084.138
Av. camb. e fideiussoni	»	20.352.172 70	Avalli cambiari e fideiussoni	»	20 353.172
Ricevitorie, (Esattorie, Tesorerie e partite varie	»	311.010.687 70	Assegni ordinari	»	7.962.768
Valori del fondo d'integr. della Cassa di previd.		7.714.794 79	Assegni circolari	»	15.531.483
Valori della Cassa previdenza per il personale	»	21.344.692 52	Cassa prev. per il personale	»	25.127.462
Risconto del passivo	»	14.167 25	Risconto dell'attivo	»	7.970.058
	L.	2.503.285.377 80	Rendite del corr. eserc. da liquidare	»	4.761.224
Valori in deposito	»	1.435.514.383 03		L.	2.503.285.378
	L.	3.938.799.760 83	Depositi di valori	»	1.435.514.382
				L.	3.938.799.760

I Sindaci
Camillo Finzi-Alberico Curti
Piero Stefanina - Luigi Tocco

Il Presidente
Cesare Bernini

Il Direttore Generale
Ernesto Giardini

Ragioniere Gen.
Basilio Gallarini